AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
AGCOM

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

**DETERMINA N. 298/26/DDA**

**ORDINE CAUTELARE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8, COMMI 4 e 5, E 10 DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE SULLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA**
**(Segnalante RETI TELEVISIVE ITALIANE S.P.A. "Viola come il mare" - https://cb01one.uno)**

**IL DIRETTORE**

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*" e, in particolare, l'art. 1, comma 6, *lett. b)*, n. 4-*bis*;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022, relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (di seguito, "*Regolamento sui servizi digitali*" o DSA);

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, recante "*Attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico*";

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche*";

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633, recante "*Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*";

VISTA la legge 20 novembre 2017, n. 167, recante "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017*" (di seguito, "*Legge europea 2017*") e, in particolare, l'art. 2, rubricato "*Disposizioni in materia di diritto d'autore. Completo adeguamento alle direttive 2001/29/CE e 2004/48/CE*";

VISTA la legge 14 luglio 2023, n. 93, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica*" (di seguito, "*Legge antipirateria*");

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113 recante "*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*", convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, che ha apportato ulteriori modificazioni alla menzionata Legge antipirateria;

VISTO in particolare l'art. 2 della Legge antipirateria, il quale dispone che l'Autorità "*[...] con proprio provvedimento, ordina ai prestatori di servizi, compresi i prestatori di accesso alla rete, di disabilitare l'accesso a contenuti diffusi abusivamente mediante il blocco della risoluzione DNS dei nomi di dominio e il blocco dell'instradamento del traffico di rete verso gli indirizzi IP prevalentemente destinati ad attività illecite. Con il provvedimento di cui al comma 1, l'Autorità ordina anche il blocco di ogni altro futuro nome di dominio, sottodominio, o indirizzo IP, a chiunque riconducibili, comprese le variazioni del nome o della semplice declinazione o estensione (cosiddetto top level domain), che consenta l'accesso ai medesimi contenuti diffusi abusivamente e a contenuti della stessa natura*";

VISTA la delibera n. 680/13/CONS, del 12 dicembre 2013, recante "*Regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica e procedure attuative ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70*", come modificato, da ultimo, dalla delibera n. 209/25/CONS del 30 luglio 2025 (di seguito, *Regolamento*);

VISTI, in particolare, l'art. 8, commi 4 e 5, nonché l'art. 10 del *Regolamento*;

VISTA la delibera n. 321/23/CONS, del 5 dicembre 2023, recante "*Definizione dei requisiti tecnici e operativi della piattaforma tecnologica unica con funzionamento automatizzato per l'esecuzione della delibera n. 189/23/CONS attuativa della legge 14 luglio 2023, n. 93*";

VISTA la delibera n. 48/25/CONS del 18 febbraio 2025, recante "*Aggiornamento dei requisiti tecnici e operativi della piattaforma tecnologica unica con funzionamento automatizzato denominata Piracy Shield*";

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante "*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

1. con istanza DDA/15293, pervenuta in data 16 novembre 2026 (prot. n. DDA/0001844), è stata segnalata dall'avv. <omissis>, giusta procura della società RETI TELEVISIVE ITALIANE S.P.A., titolare dei diritti di trasmissione dell'opera audiovisiva "*Viola come il mare*", la promozione e messa a disposizione della menzionata

opera attraverso link a player, tramite il sito *internet* https://cb01one.uno, alla pagina https://cb01one.uno/serietv/viola-come-il-mare/, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633;

2. l'istante ha evidenziato che tramite il sito *internet* sopra indicato è stata messa a disposizione l'opera audiovisiva "*Viola come il mare*", dei cui diritti lo stesso è titolare, in presunta violazione degli artt. 1, comma 1, 12, 13, 16 e 78-*ter* della citata legge n. 633/41. In particolare, gli elementi sopra descritti evidenziano un'ipotesi di violazione grave, in ragione della distribuzione esclusiva dell'opera audiovisiva a far data dal 4 novembre e del significativo valore dei diritti della produzione audiovisiva interessata dalla condotta. In particolare, l'istante ha precisato che *tramite i Servizi offerti mediante il Sito vengono abusivamente diffusi prodotti audiovisivi di RTI e, in particolare, la Serie, quale attività che – condotta senza alcun consenso dell'odierna istante – integra una fattispecie certamente illecita e costituisce una manifesta violazione dei diritti esclusivi di sfruttamento economico riconosciuti a RTI.*

3. Dunque, la messa a disposizione del pubblico della Serie da parte di soggetti non autorizzati da RTI e/o comunque privi di un valido titolo legittimante integra, pertanto, una violazione dei diritti esclusivi di sfruttamento economico riconosciuti a RTI. Ciò vale anche per quanto riguarda la messa a disposizione da parte di qualsivoglia servizio;

4. con l'istanza di cui all'art. 6, comma 1, del *Regolamento*, l'istante ha presentato motivata richiesta all'Autorità di porre fine alla violazione del diritto d'autore e dei diritti connessi nelle forme previste dal regolamento di cui alla delibera n. 680/13/CONS e ss.mm.ii.;

5. l'istante ha rappresentato, in particolare, che: "*La presente istanza viene depositata dall'Avv. <omissis>, in forza dei poteri conferiti con procura alle liti che si allega. Unitamente al presente modulo elettronico, si produce la seguente documentazione: - documento identità <omissis>; - documento identità <omissis>; - dichiarazione di veridicità; - istanza ex art. 2 L. n. 93/2023 ed artt. 6 – 9 bis Regolamento AGCOM e relativi allegati sub docc. 1 - 5, di seguito elencati: doc_1_RTI - Procura e revoca di procura - <omissis> - 20 10 2021 ; doc_2_procura ; doc_3_VIOLA COME IL MARE TERZA STAGIONE - Coproduzione TF22588 ; doc_4_newsarchivio_C5_20261102_26260_1 - doc_5_Relazione_Tecnica_viola_come_il_mare*";

6. il soggetto istante ha inoltre richiesto che i destinatari del presente provvedimento procedano, attraverso segnalazioni successive, al blocco di ogni altro futuro nome di dominio e sottodominio, o indirizzo IP, comprese le variazioni del nome o della semplice declinazione o estensione, riconducibili ai medesimi contenuti e tramite i quali avvengono le violazioni. A tal fine, il soggetto istante ha indicato i canali di distribuzione/diffusione autorizzati a trasmettere l'opera;

7. dalle verifiche condotte sul medesimo sito risulta l'effettiva promozione e messa a disposizione dei link per accedere all'opera oggetto di istanza, di cui il soggetto istante dichiara di essere titolare, e dunque diffusa in presunta violazione degli artt. 1, 12, 13, 16 e 78-*ter* della citata legge n. 633/41;

8. dalle verifiche condotte, la Direzione ritiene altresì sussistenti i requisiti per il ricorso al procedimento cautelare di cui all'art. 10 del *Regolamento*, avendo l'istante adeguatamente provato sia il carattere manifesto della violazione dei diritti, sia l'esistenza della minaccia di un pregiudizio imminente, grave ed irreparabile;

9. dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio, raggiungibile all'indirizzo email cb01.contacts@gmail.com, risulta registrato dalla società Dynadot Inc, con sede al 210 S Ellsworth Ave #345 San Mateo, California, 94401, Stati Uniti d'America, contattabile alle e-mail info@dynadot.com e abuse@dynadot.com, per conto della società Super Privacy Service LTD c/o Dynadot, che offre un servizio di anonimato in rete attraverso sistemi di mascheramento di dati dell'utente, raggiungibile al seguente indirizzo PO Box 701, 94401, San Mateo, California, Stati Uniti d'America;
- la società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti, e indirizzo e-mail abuse@cloudflare.com, appare essere fornitore di hosting in quanto opera come reverse proxy per il sito. Secondo le informazioni fornite da Cloudflare Inc., i servizi di hosting sono forniti dalla società Level 7 s.r.l., con sede in 3 Tighina Street, MD2001, Chisinau, Moldavia, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica abuse@ihost.md e hotline@ihost.md. Alla medesima società sono riconducibili anche i server impiegati, che risultano localizzati in Chisinau, Moldavia;

10. dai riscontri effettuati risulta che il sito oggetto dell'istanza promuove la fruizione dell'opera audiovisiva protetta, che sarà accessibile tramite streaming e di cui il soggetto istante dichiara di essere titolare. Emerge altresì che la condotta riveste carattere grave, visti i tempi di immissione dell'opera sul mercato, investendo un'opera audiovisiva in prima visione. Tale circostanza configura una fattispecie di violazione grave degli artt. 1, comma 1, 12, 13, 16, e 78-ter della legge sul diritto d'autore;

11. la Direzione ritiene sussistenti i requisiti per il ricorso al procedimento cautelare di cui all'art. 10 del Regolamento. In particolare, quanto al *periculum in mora*, questo è provato dal valore economico dei diritti violati, il cui valore risiede proprio nella trasmissione in prima visione del contenuto audiovisivo. Infine, il *fumus boni iuris* è provato dalla titolarità dei diritti in capo al soggetto istante e dalla conseguente diffusione illecita operata attraverso il sito oggetto di istanza. Gli elementi evidenziati sono tali da provare la minaccia di un pregiudizio imminente, grave ed irreparabile per il titolare dei diritti;

12. non si ritiene, peraltro, che l'accesso a tale opera digitale sul medesimo sito, possa ritenersi giustificato alla luce del regime di eccezioni e limitazioni al diritto d'autore previsto dal Capo V, Sezione I, della legge n. 633/41;

13. l'ordine cautelare è notificato ai prestatori di servizi all'uopo individuati e comunicato al soggetto che ha presentato l'istanza di cui all'art. 6, comma 1;

14. l'ordine cautelare è notificato, altresì, ove rintracciabili, all'uploader e ai gestori della pagina e del sito internet, i quali possono porre fine alla violazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento, cessando la promozione e la messa a disposizione dell'opera "*Viola come il mare*". Qualora ciò si verifichi, la Direzione revoca il presente ordine cautelare ed archivia in via amministrativa l'istanza ai sensi dell'art. 6, comma 4, lett. b);

15. l'articolo 10, comma 4, stabilisce che il soggetto legittimato comunica all'Autorità con le successive segnalazioni di cui al comma 3 i nomi a dominio e gli indirizzi IP su cui, dopo l'adozione dell'ordine cautelare, è disponibile il contenuto audiovisivo in violazione dei diritti d'autore o connessi oggetto dell'istanza in esame. Il soggetto legittimato dichiara altresì, sotto la propria responsabilità, fornendo, per ogni indirizzo IP e nome a dominio segnalato, prova documentale certa in ordine all'attualità della condotta illecita, che i nomi a dominio e gli indirizzi IP segnalati sono prevalentemente destinati alla violazione dei diritti d'autore o connessi dei contenuti audiovisivi trasmessi in diretta;

16. l'Autorità, tramite la piattaforma "Piracy Shield", i cui requisiti tecnici e operativi sono stati definiti nell'ambito del tavolo tecnico istituito in collaborazione con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, comunica le stesse ai destinatari del provvedimento i quali procedono, secondo le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 2, comma 5, della Legge antipirateria e 10, comma 5, del Regolamento, al blocco di ogni altro futuro nome di dominio e sottodominio, o indirizzo IP, comprese le variazioni del nome o della semplice declinazione o estensione, riconducibili ai medesimi contenuti e tramite i quali avvengono le violazioni;

17. i destinatari del presente ordine cautelare possono proporre reclamo inviandolo all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione, all'attenzione dell'ing. Luca Salandri, funzionario responsabile del procedimento, tramite PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/15293**", entro il termine di **dieci giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 7, del Regolamento;

18. la proposizione del reclamo avverso i blocchi eseguiti in attuazione delle successive segnalazioni deve del pari avvenire entro dieci giorni lavorativi ai sensi dell'art. 10, comma 7, dal blocco medesimo di cui viene data comunicazione mediante pubblicazione sul sito www.agcom.it;

19. la proposizione del reclamo non sospende l'esecuzione del presente ordine cautelare;

20. l'art. 8, comma 4, del Regolamento prevede, inoltre, che qualora il sito sul quale sono rese accessibili opere digitali in violazione del diritto d'autore o dei diritti connessi sia

ospitato su un server ubicato fuori del territorio nazionale, l'Autorità può ordinare ai prestatori di servizi che svolgono attività di mere conduit, nonché ai prestatori di servizi di cui alla Legge antipirateria, di provvedere alla disabilitazione dell'accesso al sito, nonché, ai sensi del comma 5, di procedere a reindirizzare automaticamente verso una pagina internet, redatta secondo le modalità definite dall'Autorità, le richieste di accesso alla pagina internet su cui è stata accertata la presenza di opere digitali diffuse in violazione del diritto d'autore e dei diritti connessi;

RITENUTA, pertanto, nel rispetto dei principi di gradualità, di proporzionalità e di adeguatezza, la sussistenza dei presupposti per l'emanazione di un ordine cautelare di disabilitazione dell'accesso al sito *internet* **https://cb01one.uno**, mediante blocco del DNS, da realizzarsi da parte dei prestatori di servizi di *mere conduit,* nonché dei prestatori di servizi di cui alla Legge antipirateria, entro 24 ore dalla notifica del presente provvedimento, con contestuale reindirizzamento automatico verso una pagina *internet* redatta secondo l'allegato A al presente provvedimento;

**ORDINA**

ai prestatori di servizi di *mere conduit* nonché ai prestatori di servizi di cui alla Legge antipirateria, di provvedere in via cautelare alla disabilitazione dell'accesso al sito **https://cb01one.uno** dal territorio italiano, mediante blocco del DNS, da realizzarsi entro 24 ore dalla notifica del presente provvedimento, con contestuale reindirizzamento automatico verso una pagina *internet* redatta secondo l'allegato A al presente provvedimento.

L'ottemperanza al presente ordine si considera avvenuta con la disabilitazione dell'accesso al sito **https://cb01one.uno** e a tutti i futuri nomi a dominio e sottodominio, o indirizzo IP, comprese le variazioni del nome o della semplice declinazione o estensione, riconducibili ai medesimi contenuti e tramite i quali avvengono le violazioni che saranno comunicati dall'Autorità, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Regolamento, nei tempi e con le modalità suesposte.

Ai sensi dell'art. 10, comma 10, del Regolamento, in caso di inottemperanza al presente ordine cautelare e di mancata proposizione del reclamo di cui al comma 7, la direzione ne informa l'Organo Collegiale ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249, dandone comunicazione agli organi di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 182-ter della Legge sul diritto d'autore.

Ai sensi dell'art. 10, comma 12, del Regolamento, i destinatari del presente provvedimento devono trasmettere senza indebito ritardo alla scrivente Direzione le informazioni relative al seguito dato all'ordine ai sensi dell'art. 9 del Regolamento sui servizi digitali. In caso di inottemperanza, l'Autorità applica le sanzioni di cui all'art. 1, comma 32-bis, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente provvedimento è notificato ai prestatori di servizi di mere conduit, nonché ai prestatori di servizi di cui alla Legge antipirateria, mediante pubblicazione sul sito web dell'Autorità.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione del presente ordine cautelare sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore

[COURTESY TRANSLATION]

**DECISION NO. 298/26/DDA**

**ORDER OF PRECAUTIONARY MEASURES PURSUANT TO ARTICLES 8, PARAGRAPHS 4 AND 5, AND 10 OF THE REGULATION ON THE PROTECTION OF COPYRIGHT ON ELECTRONIC COMMUNICATION NETWORKS**
**(Rightsholder RETI TELEVISIVE ITALIANE S.P.A. "Viola come il mare" - https://cb01one.uno)**

**THE DIRECTOR**

HAVING REGARD to Law No. 249 of July 31, 1997, laying down the "*Establishment of the Italian Communications Regulatory Authority and regulations on telecommunication and broadcasting systems*" and, in particular, Article 1, paragraph 6, letter b), No. 4-*bis*;

HAVING REGARD TO Law No. 481 of November 14, 1995, laying down the "*Rules on competition and the regulation of services of public utility. Institution of the Authorities regulating services of public utility*";

HAVING REGARD TO Law No. 241 of August 7, 1990, laying down "*New rules on administrative procedure and the right of access to administrative documents*";

HAVING REGARD TO Regulation (EU) No. 2022/2065 of the European Parliament and of the Council of October 19, 2022, on a single market for digital services and amending Directive 2000/31/EC (hereinafter, "*Digital Services Act*");

HAVING REGARD TO Legislative Decree No. 70 of April 9, 2003, implementing Directive 2000/31/EC on certain legal aspects of information society services in the internal market, with particular reference to electronic commerce;

HAVING REGARD TO Legislative Decree No. 259 of August 1, 2003, containing the "*Electronic Communications Code*";

HAVING REGARD TO Law No. 633 of April 22, 1941, on "*Protection of copyright and other rights related to its enforcement*";

HAVING REGARD TO Law No. 167 of November 20, 2017, on "*Provisions for the fulfillment of obligations arising from Italy's membership of the European Union -*

*European Law 2017*" (hereinafter, "*European Law 2017*") and, in particular, Article 2, entitled "*Provisions on copyright. Full compliance with Directives 2001/29/EC and 2004/48/EC*";

HAVING REGARD to Law No. 93 of July 14, 2023, laying down "*Provisions for the prevention and suppression of the illegal dissemination of copyright-protected content through electronic communications networks*" (hereinafter, "Anti-Piracy Law");

HAVING REGARD TO Decree-Law No. 113 of August 9, 2024, laying down "*Urgent fiscal measures, extensions of regulatory deadlines, and economic interventions*",converted with amendments by Law No. 143 of October 7, 2024, which made further amendments to the aforementioned Anti-Piracy Law;

HAVING REGARD in particular to Article 2 of the Anti-Piracy Law, which provides that the Authority "*[...] orders service providers, including network access providers, to disable access to content distributed illegally by blocking the DNS resolution of domain names and blocking the routing of network traffic to IP addresses predominantly intended for illegal activities. With the measure referred to in paragraph 1, the Authority also order the blocking of any other future domain name, subdomain, or IP address attributable to anyone, including variations of the name or simple declination or extension (so-called toplevel domain), which allows access to the same illegally distributed content and content of the same nature*";

HAVING REGARD TO Resolution No. 680/13/CONS of December 12, 2013, laying down "*Regulations concerning the protection of copyright on electronic communications networks and implementation procedures pursuant to Legislative Decree No. 70 of April 9, 2003*", as last amended by Resolution No. 209/25/CONS of July 30, 2025 (hereinafter, the Regulation);

HAVING REGARD, in particular, to Article 8, paragraphs 4 and 5, and Article 10 of the Regulation;

HAVING REGARD TO Resolution No. 321/23/CONS of December 5, 2023, laying down "*Definition of the technical and operational requirements of the unique automated technology platform for the implementation of Resolution No. 189/23/CONS, in accordance with Law No. 93 of July 14, 2023*";

HAVING REGARD TO Resolution No. 48/25/CONS of February 18, 2025, concerning the "*Update of the technical and operational requirements of the unique automated technology platform known as Piracy Shield*";

HAVING REGARD TO Resolution No. 223/12/CONS of April 27, 2012, concerning the "*Adoption of the new Regulations governing the organization and functioning of the Authority*", as last amended by Resolution No. 58/25/CONS of March 6, 2025;

CONSIDERING the following:

1. With complaint DDA/15293, received on November 16, 2026 (prot. no. DDA/0001844), it was reported by lawyer <omissis>, pursuant to the power of attorney of the company RETI TELEVISIVE ITALIANE S.P.A., licensee of audiovisual rights relating to the audiovisual work "Viola come il mare", reported the promotion and the making available to the public of the mentioned work, through the website https://cb01one.uno, on page https://cb01one.uno/serietv/viola-come-il-mare/, in alleged violation of Law no. 633 of April 22, 1941, no. 633;
2. The applicant pointed out that through the aforementioned website, the audiovisual production of the applicant "Viola come il mare" was made available, in alleged violation of Articles 1, paragraph 1, 12, 13, 16, 78-*ter* of the aforementioned Law no. 633/41. In particular, the elements described above highlight a case of serious violation, due to the exclusive distribution of the audiovisual work starting from November 4 and the significant value of the rights of the audiovisual production affected by the conduct. In particular, the Applicant stated that the Services offered through the Website are being used to unlawfully make available RTI's audiovisual content, including, in particular, the Series. Such activity, carried out without the Applicant's consent, is manifestly unlawful and constitutes a clear infringement of RTI's exclusive rights of economic exploitation.
3. 3. Therefore, making the Series available to the public by entities not authorized by RTI and/or lacking a valid legitimizing title thus constitutes a violation of the exclusive economic exploitation rights granted to RTI. This also applies to the provision by any service;
4. With the application pursuant to Article 6, paragraph 1, of the Regulation, the applicant submitted a reasoned request to the Authority to put an end to the violation of copyright and related rights in the forms provided for by the regulation referred to in Resolution no. 680/13/CONS and subsequent amendments;
5. the applicant stated, in particular, that: *"This request is filed by Lawyer <omissis>, by virtue of the powers conferred by power of attorney to the litigation attached.*

*Together with this electronic form, the following documentation is provided: - identity document<omissis>; - identity document<omissis>; - declaration of truthfulness; - application pursuant to art. 2 Law no. 93/2023 and arts. 6–9 bis AGCOM Regulation and related annexes subdocs. 1 - 5, listed below: doc_1_RTI - Power of attorney and revocation of power of attorney - <omissis> 20 10 2021; doc_2_procura; doc_3_VIOLA LIKE THE SEA THIRD SEASON - Co-production TF22588; doc_4_newsarchivio_C5_20261102_26260_1 - doc_5_Relazione_Tecnica_viola_come_il_mare".*

6. The applicant also requested that the recipients of this measure proceed, through subsequent reports, to block any future domain name and subdomain, or IP address, including variations of the name or simple declension or extension, attributable to the same content and through which the violations occur. To this end, the applicant indicated the distribution/dissemination channels authorized to broadcast the work;
7. Checks carried out on the same site show the actual promotion and availability of links to access to the work that is the subject of the application, of which the applicant claims to be the rights holder, and therefore disseminated in alleged violation of Articles 1, 12, 13, 16, 78-*ter* of the aforementioned Law no. 633/41;
8. From the checks carried out, the Directorate considers that the requirements for recourse to the precautionary procedure referred to in Article 10 of the Regulation are met, as the applicant has adequately proven both the manifest nature of the violation of the rights and the existence of the threat of imminent, serious, and irreparable harm;
9. the above checks also reveal the following:
   - the domain name, reachable at email address cb01.contacts@gmail.com, is registered by Dynadot Inc, headquartered at 210 S Ellsworth Ave #345 San Mateo, California, 94401, United States of America, contactable at emails info@dynadot.com and abuse@dynadot.com, on behalf of Super Privacy Service LTD c/o Dynadot, which offers an anonymity service online through user data masking systems, reachable at the following address PO Box 701, 94401, San Mateo, California, United States of America;
   - Cloudflare Inc., headquartered at 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, United States, with email address abuse@cloudflare.com, appears to be a hosting provider as it acts as a reverse proxy for the site. According to information provided by Cloudflare Inc., hosting services are provided by Level 7 s.r.l., headquartered at 3 Tighina Street, MD2001, Chisinau, Moldova, reachable at the email addresses abuse@ihost.md and hotline@ihost.md. The same company also attributes the servers used, which are located in Chisinau, Moldova;

10. From the findings made, it appears that the site subject of the application promotes the use of the protected audiovisual work, which will be accessible via streaming and of which the applicant declares to be the owner. It also emerges that the conduct is serious, given the time the work was placed on the market, involving an audiovisual work in first viewing. This circumstance constitutes a case of serious violation of art. 1, paragraph 1, 12, 13, 16, and 78-ter of the Copyright Law;
11. The Directorate considers that the requirements for recourse to the precautionary procedure referred to in Article 10 of the Regulation are met. In particular, as regards the *periculum in mora*, this is proven by the economic value of the violated rights, whose value lies precisely in the first-run transmission of audiovisual content. Finally, the *fumus boni iuris* is proven by the applicant's ownership of the rights and the consequent unlawful dissemination carried out through the site subject to the application. The elements highlighted are such as to prove the threat of imminent, serious, and irreparable harm to the rightsholder;
12. It is not considered, moreover, that access to such digital work on the same site can be justified in light of the regime of exceptions and limitations to copyright provided for by Chapter V, Section I, of Law no. 633/41;
13. The precautionary order is notified to the service providers identified for this purpose and communicated to the applicant who submitted the application referred to in Article 6, paragraph 1;
14. The precautionary order is also notified, where traceable, to the uploader and to the managers of the page and the website, who may put an end to the violation pursuant to Article 7, paragraph 3, of the Regulation, by ceasing the promotion and the availability of the work "*Viola come il mare*". Should this occur, the Directorate revokes this precautionary order and administratively archives the application pursuant to Article 6, paragraph 4, letter b);
15. Article 10, paragraph 4, establishes that the authorized party communicates to the Authority, through the subsequent reports referred to in paragraph 3, the domain names and IP addresses on which, after the adoption of the precautionary order, audiovisual content infringing copyright or related rights subject to the request under review is available. The authorized party also declares, under their own responsibility, providing, for each IP address and domain name reported, certain documentary evidence regarding the timeliness of the unlawful conduct, that the domain names and IP addresses reported are mainly intended to violate copyright or related rights of audiovisual content broadcast live;
16. The Authority, through the "Piracy Shield" platform, whose technical and operational requirements were defined within the technical table established in collaboration with the National Cybersecurity Agency, communicates the same to the recipients of the measure who proceed, according to the procedures provided

for by the combined provisions of Article 2, paragraph 5, of the Anti-Piracy Law and Article 10, paragraph 5, of the Regulation, to block any future domain name and subdomain, or IP address, including variations of the name or simple declension or extension, attributable to the same content and through which the violations occur;

17. the recipients of this precautionary order may file an appeal by sending it to the Copyright and Related Rights Protection Office of the undersigned Directorate, addressed to Eng. Luca Salandri, the official responsible for the procedure, via certified email to address dda@cert.agcom.it, indicating in the subject the application number "DDA/15293", within ten working days from the publication on the www.agcom.it website of this provision, pursuant to Article 10, paragraph 7, of the Regulation;
18. The lodging of a complaint against the blocks carried out following subsequent reports must likewise take place within ten working days pursuant to Article 10, paragraph 7, from the block itself, of which notice is given by publication on the website www.agcom.it;
19. The lodging of the complaint does not suspend the execution of this precautionary order;
20. Article 8, paragraph 4, of the Regulation also provides that if the site on which digital works are made accessible in violation of copyright or related rights is hosted on a server located outside the national territory, the Authority may order service providers carrying out mere conduit activities, as well as service providers referred to in the Anti-Piracy Law, to disable access to the site, and, pursuant to paragraph 5, to automatically redirect to an internet page, drafted according to the procedures defined by the Authority, requests for access to the internet page on which the presence of the digital work disseminated in violation of copyright and related rights has been ascertained;

CONSIDERING, therefore, in compliance with the principles of graduality, proportionality and adequacy, that the conditions for issuing a precautionary order to disable access to the website **https://cb01one.uno** are met, by DNS blocking, to be carried out by mere conduit service providers, as well as service providers referred to in the Anti-Piracy Law, within 24 hours of notification of this measure, with simultaneous automatic redirection to an internet page drafted according to Annex A to this measure;

**ORDERS**

mere conduit service providers, as well as service providers referred to in the Anti-Piracy Law, to disable access to the site **https://cb01one.uno** accessible from Italian territory, by DNS blocking, to be carried out within 24 hours of notification of this measure, with simultaneous automatic redirection to an internet page drafted according to Annex A to this measure.

Compliance with this order is considered to have taken place with the disabling of access to the site **https://cb01one.uno** and to all future domain names and subdomains, or IP addresses, including variations of the name or simple declension or extension, attributable to the same content and through which the violations occur, which will be communicated by the Authority, pursuant to Article 10, paragraph 5, of the Regulation, in the times and in the manner set out above.

Pursuant to Article 10, paragraph 10, of the Regulation, in the event of non-compliance with this precautionary order and failure to lodge the complaint referred to in paragraph 7, the Directorate informs the Collegial Body for the application of the sanctions referred to in Article 1, paragraph 31, of Law no. 249 of 31 July 1997, giving notice to the judicial police authorities pursuant to Article 182-*ter* of the Copyright Law.

Pursuant to Article 10, paragraph 12, of the Regulation, the recipients of this measure must transmit information relating to the effect given to the order pursuant to Article 9 of the Digital Services Act. In the event of non-compliance, the Authority shall apply the penalties referred to in Article 1, paragraph 32-*bis*, of Law No. 249 of July 31, 1997.

This act may be appealed before the Regional Administrative Court of Lazio within 60 days of its notification.

This measure is notified to mere conduit service providers, as well as to service providers referred to in the Anti-Piracy Law, by publication on the Authority's website.

As provided for by Article 8, paragraph 3, of Law no. 241 of 7 August 1990, this precautionary order is published on the Authority's website www.agcom.it due to the large number of recipients, which makes personal communication particularly burdensome.

THE DIRECTOR
Benedetta Alessia Liberatore